

Codice scheda: ASC A4480546 (Microscheda: 3860E8/10)  
Luogo e data: TORINO - 09/03/1896  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BOREA SPRETI MARIA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Occorre avere il locale con orto del Sig. Archi in giugno, per poterlo sistemare prima di cominciare le accettazioni dei giovani. Si compiace per la bontà che ha per le suore.

\*\*\*

Torino, 9 marzo 1896

Ottima Signora Marchesa

Rispondo con sollecitudine alla gradita del 7 corrente. Spero avrà ricevuto i miei biglietti di visita che indicavano essermi pervenute le precedenti riverite sue che non esigevano risposta.

Sono pienamente d'accordo che V. S. parli col signor Don Cerruti del noto affare, se Ella crede essere necessario od almeno molto conveniente parlargliene. Non sono però certo che Don Cerruti passi da codeste parti.

Sarà molto opportuno se si potrà aver libero il locale ed orto del Signor Archi in Giugno per aver tempo a preparare quanto occorre e così poter far più numerose accettazioni di giovani per l'Ottobre prossimo. Veda se può per se stessa o per mezzo del Signor Direttore ottenere tale risultato che ridonderà certo a vantaggio di codesta gioventù.

Mi rallegro molto la notizia che mi dà di trovarsi molto contenta delle suore. So che esse le vogliono bene e le sono riconoscenti di quanto ha fatto e va facendo per loro.

Solo rincresce che non possono far fronte alle spese ed ai debiti dovuti contrarre negli anni passati. La Direttrice mi scrive che avrà un debito di circa L. 8.500 e non sa come soddisfarlo. Io pure non so come venirle in aiuto, trovandomi assediato di debiti e spese da tutte parti.

Abbia la bontà di farle tenere la qui unita e le faccia coraggio. Voglia San Giuseppe ottenerle abbondanza di grazie e fra le altre di poter arrivare al doppio dell'attuale sua età colmando ogni anno di ricchi meriti pel Paradiso.

Gradisca i nostri rispetti e mi creda quale godo professarmi con tutta stima e gratitudine.  
Di V. S. Nobilissima

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franco  
favorisca unire i francobolli  
occorrenti).

Ottima Sig<sup>a</sup> Marchesa

Rispondo con sollecitudine alla gradita  
del 7. - Spero avrà ricevuto i miei biglietti  
di visita che indicavano essermi presen-  
tate le precedenti inserite sue che  
non esigevano risposta.

Sono pienamente d'accordo che V. S.  
parli col sig. D. Ferruti del noto affar  
se ella crede essere necessario ed almeno  
molto conveniente parlargliene. Non  
sono però certo che D. Ferruti passi  
da codesta parte.

Sarà molto opportuno se si potrà aver  
libero il locale ed orto del sig. Archi  
in Ginguo per aver tempo a preparare  
quanto occorre e così poter far più nu-  
merose accettazioni di giovani per  
l'ottobre prossimo. Veda se può per se  
stessa o per mezzo del sig. Direttore otte-

nere tal risultato che ridonderà certo  
a vantaggio di codesta gioventù.

Mi rallegra molto la notizia che  
mi dà di trovarsi molto contenta delle  
suore. So che esse le vogliono bene  
e le sono riconoscenti di quanto ha  
fatto e sta facendo per loro.

Solo rincresce che non possano  
far fronte alle spese ed ai debiti  
dovuti contrarre negli anni passati;  
La Direttrice mi scrive che avrà un  
debito di circa 2500 lire e non sa come  
soddisfarlo. Io pure non so come ven-  
nirle in ajuto, trovandomi assediato  
di debiti e spese da tutte parti.

Abbiate la bontà di farle tenere  
la qui unita e le faccio coraggio.  
Voglia S. Giuseppe ottenerle abbon-  
danza di grazie e fra le altre di  
poter arrivare al doppio dell'attuale

3860 E9

3860 E8

sua età soltanto ogni anno di  
ricchi meriti per paradiso.

Gradisca i nostri rispetti e mi  
creda quale gado professarmi con  
tutta stima e gratitudine

Di V. S. Nobile

Obbl.<sup>o</sup> Servitore  
Sac. Michele Rosa  
J860 E10